

## **AIUTI AGLI INVESTIMENTI TECNOLOGICI DELLE PMI**

**Bando approvato  
con deliberazione della Giunta regionale n. 1898/2016**

**Incontri del 16-18-23 novembre 2016**

**Diego Angelini**

**Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione**

**Area attività produttive – Servizio per l'accesso al credito delle imprese**



## **Microimprese e piccole e medie imprese**

con sede legale o unità operativa nella quale sarà realizzato il progetto oggetto della domanda, attiva nel territorio regionale



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Possono presentare domanda di aiuto anche le imprese non aventi sede legale o unità operativa attive nel territorio regionale al momento della presentazione della domanda. L'attivazione e la registrazione nel Registro delle imprese della sede legale o dell'unità operativa dove l'impresa intende realizzare il progetto deve intervenire prima dell'avvio del progetto medesimo. Nel caso in cui l'attivazione e l'iscrizione non intervengano entro tale termine, il contributo non è concesso ovvero la concessione è revocata qualora sia già intervenuta.

Il progetto di investimento si intende avviato alla prima delle seguenti date:

- a) nel caso di fornitura di beni, la data dell'ordine giuridicamente vincolante ovvero, in mancanza, la data del documento di trasporto; in assenza di quest'ultimo, la data della prima fattura;
- b) nel caso di fornitura di servizi e consulenze, la data del contratto giuridicamente vincolante ovvero, in mancanza, la data della prima fattura.

Sono ammessi i progetti di investimento che, utilizzando i **mutamenti della tecnologia** al fine dell'aumento della competitività delle PMI, sono realizzati attraverso l'introduzione di **innovazioni aziendali** e si sostanziano:

- ✓ nella creazione di un nuovo stabilimento;
- ✓ nell'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
- ✓ nella diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere beni o servizi mai realizzati precedentemente;
- ✓ in un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Insieme delle tecniche e dei procedimenti impiegati in un determinato settore, nonché delle conoscenze tecnico-scientifiche e delle elaborazioni teoriche e sistematiche applicabili alla pianificazione e alla razionalizzazione dell'intervento produttivo.

Ogni tipo di produzione, sviluppo e sfruttamento di mutamenti nei settori economico, tecnologico, del welfare e della pubblica Amministrazione, cui consegua un significativo miglioramento concreto e misurabile, con esclusione della mera invenzione o della scoperta che materializza una nuova conoscenza che resti priva di rilevanza economica ovvero dell'imitazione che si traduce in parziali modificazioni dei prodotti, dei processi o dei servizi da altri innovati; in particolare, fermi restando i requisiti della misurabilità e concretezza dei miglioramenti significativi, costituiscono innovazione:

- 1) il rinnovo o l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi nonché dei mercati a essi associati;
- 2) l'introduzione di nuovi metodi di produzione, approvvigionamento, trasporto e distribuzione;
- 3) l'introduzione di mutamenti nella gestione, nelle organizzazioni, nell'esecuzione delle attività lavorative e nella qualificazione delle risorse umane.

# POR FESR 2014-2020

## FRIULI VENEZIA GIULIA

INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

# Stabilimento

---

Struttura produttiva operante su un territorio delimitato, costituita da un complesso organizzato ed utilizzato in modo unitario e coordinato, di beni mobili ed immobili, nonché di persone alla stessa addette, nell'ambito della quale ha luogo l'attività economica d'impresa od un ciclo autonomo di quest'ultima.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## **Investimenti tecnologici e innovativi «per definizione»**

- ✓ Sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche che governino una o più fasi del ciclo tecnologico (lavorazione, montaggio, manipolazione, controllo, misura, magazzinaggio);
- ✓ Sistemi di automazione e robotica industriale, anche collaborativa che, tramite l'interazione tra parti meccaniche e dispositivi elettronici, permettono il governo e il controllo di una o più fasi del ciclo produttivo;
- ✓ Sensoristica e attrezzature di controllo dei macchinari e degli impianti per la gestione e tracciabilità dei dati relativi alla produzione, anche ai fini predittivi e per la manutenzione e la diagnostica avanzata.



**POR FESR 2014-2020**

**FRIULI VENEZIA GIULIA**

INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

## **Investimenti tecnologici e innovativi «per definizione»**

- ✓ Apparecchiature elettroniche, nonché sistemi e macchinari gestiti da apparecchiature elettroniche finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale, al miglior utilizzo delle risorse energetiche e/o al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori;
- ✓ Apparecchiature specialistiche per la fornitura di servizi tecnologicamente avanzati e informatizzati;
- ✓ Hardware e software per l'utilizzo delle apparecchiature e dei sistemi suddetti non incorporati nelle apparecchiature e nei sistemi stessi.



Sono ammissibili le spese, sostenute **a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda**, concernenti l'acquisto e l'installazione di:

- a) Macchinari, impianti, strumenti, attrezzature e sensoristica;
- b) Hardware e beni immateriali quali software e licenze d'uso, funzionali all'utilizzo dei beni di cui alla lettera a);
- c) Servizi specialistici e di consulenza tecnologica e informatica per la pianificazione dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale connessi a progetti di investimento, nel limite del 30% della spesa ammessa di cui alle lettere a) e b).

Possono essere ammesse le spese sostenute **a partire dal 1° marzo 2016** qualora ricorrano i seguenti presupposti:

- ✓ Si tratti di spese relative a:
  - a) macchinari, impianti, strumenti e sensoristica;
  - b) hardware e beni immateriali quali software e licenze d'uso funzionali all'utilizzo dei beni di cui alla lettera a);
- ✓ L'aiuto sia concesso, su espressa indicazione dell'impresa richiedente, ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 (regolamento *de minimis*);
- ✓ Tali spese non costituiscano la totalità delle spese complessive per la realizzazione del progetto di investimento.

Il **limite minimo** di **spesa ammissibile** ai fini della domanda è pari a:

- ✓ 50.000 euro nel caso di microimprese;
- ✓ 75.000 euro nel caso di piccole imprese;
- ✓ 100.000 euro nel caso di media impresa.

Il **limite massimo** di contributo **concedibile** per domanda è pari a:

- ✓ 500.000 euro;
- ✓ 200.000 euro se l'aiuto è concesso ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 (*de minimis*).

**Dotazione complessiva: 20.000.000 euro.**



Le **intensità di aiuto** per la realizzazione del progetto di investimento in relazione alle spese di cui all'articolo 6, comma 1, del Bando per *a) macchinari, impianti, strumenti, attrezzature e sensoristica e b) hardware e beni immateriali quali software e licenze d'uso*, sono le seguenti:

- a) Aiuto concesso ai sensi dell'**articolo 17** del **regolamento (UE) n. 651/2014**:
- 20% della spesa ammissibile nel caso di microimprese e piccole imprese;
  - 10% della spesa ammissibile nel caso di medie imprese;
- b) Aiuto concesso ai sensi dell'**articolo 14** del **regolamento (UE) n. 651/2014**:
- 30% della spesa ammissibile nel caso di microimprese e piccole imprese;
  - 20% della spesa ammissibile nel caso di medie imprese;
- c) Aiuto concesso ai sensi del **regolamento (UE) n. 1407/2013**:
- 40% della spesa ammissibile.

L'**intensità di aiuto** per la realizzazione del progetto di investimento in relazione alle sole spese per i **servizi specialistici e di consulenza tecnologica e informatica per la pianificazione dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale connessi ai progetti di investimento** di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 6 del Bando, è pari al 50% della spesa ammissibile (aiuto sempre concesso ai sensi dell'**articolo 18** del **regolamento (UE) n. 651/2014**)

Nel caso il contributo sia richiesto ai sensi dell'**articolo 14** del **regolamento (UE) n. 651/2014**, il beneficiario è tenuto, così come definito al paragrafo 5 dello stesso articolo del citato regolamento europeo, a mantenere l'investimento, una volta completato, nella zona beneficiaria per almeno tre anni. Ciò non osta alla sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nella regione interessata per il pertinente periodo minimo.



In conformità all'articolo 1, paragrafo 3, primo comma, lettera e), nonché all'articolo 13 del regolamento (UE) n. 651/2014, gli aiuti non possono essere concessi ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 651/2014:

a) a favore di attività nei settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche;

b) a favore di un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuto abbia chiuso la stessa o un'analogha attività nello Spazio economico europeo o che, al momento della domanda di aiuto, abbia concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata.

In conformità all'articolo 14, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 651/2014:

- ✓ per quanto riguarda gli aiuti concessi per un cambiamento fondamentale del processo di produzione, i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare durante i tre esercizi finanziari precedenti;
- ✓ per gli aiuti concessi a favore della diversificazione di uno stabilimento esistente, i costi ammissibili devono superare almeno del 200% il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.

La gestione amministrativa è affidata all'Unione regionale delle camere di commercio del Friuli Venezia Giulia (**Unioncamere FVG**), in qualità di Organismo Intermedio che opera per mezzo delle **single Camere di commercio (CCIAA) territorialmente competenti.**

**La domanda deve essere presentata alla CCIAA territorialmente competente.**

✓ Per CCIAA “territorialmente competente” si intende: la CCIAA nel cui territorio provinciale di pertinenza è realizzato il progetto di investimento

# POR FESR 2014-2020

## FRIULI VENEZIA GIULIA

INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

# Domanda

---

**La domanda** si presenta **dalle ore 9:30:00 del giorno 28 ottobre 2016 fino alle ore 12:00:00 del giorno 30 novembre 2016** per via telematica esclusivamente tramite il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro denominato “Front end generalizzato” (FEG) accessibile dal sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate al Bando dove sono pubblicate le modalità di accreditamento e le linee guida alla compilazione.



Repubblica Italiana








REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA





### **Una parte della domanda si compila direttamente nel FEG:**

-  v. facsimile «Frontespizio di domanda»
-  v. facsimile «Istanza e dati sintetici richiedente e progetto» (All. 1b);

### **Le restanti parti della domanda si scaricano dal sito della Regione, si compilano in locale e poi si caricano nel FEG:**

-  Dichiarazioni inerenti ai requisiti di ammissibilità e rispetto degli obblighi (All. 2)
-  Dichiarazioni dimensione PMI (All. 3)
-  Relazione dettagliata del progetto (All. 4)
-  Piano delle spese relative al progetto (All. 5)
-  Documentazione in materia antimafia - eventuale (All. 6)

### **Gli ulteriori allegati alla domanda si caricano in copia pdf nel FEG:**

-  Procura del firmatario - eventuale (All. 7)
-  Copia del bilancio o dichiarazione del commercialista (All. 8 - in conformità all'allegato 2 al Bando)
-  Copia F23 attestante il versamento del bollo
-  Altra documentazione relativa al progetto - eventuale (All. 10 - Curriculum o scheda di presentazione o altra documentazione equipollente dei fornitori dei servizi specialistici e di consulenza, preventivi di spesa, ecc.)

Gli aiuti sono concessi tramite **procedimento a bando**.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

La **CCIAA** competente applica i criteri valutativi di cui all'Allegato 3 ai progetti di investimento contemplati dalle domande. In sede di attribuzione del punteggio la CCIAA competente **valuta esclusivamente i criteri che sono stati espressamente indicati dall'impresa** richiedente al fine della richiesta del relativo punteggio.

Il **punteggio minimo** per ciascuna domanda è **20**.

A parità di punteggio è data preferenza alle domande con il minore importo di aiuto ammissibile; in caso di ulteriore parità le domande sono classificate secondo l'ordine cronologico di presentazione.





# POR FESR 2014-2020

## FRIULI VENEZIA GIULIA

INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

# Criteri di valutazione

<p>5. Incremento occupazionale dell'impresa al termine del progetto<sup>2</sup></p>	<p>Nel caso in cui l'impresa richiedente abbia personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia alla data della presentazione della domanda, la medesima impresa, eventualmente beneficiaria, si impegna a garantire un incremento del livello occupazionale pari ai valori relativi indicati nella colonna a fianco, con differenziazione tra le micro-imprese e le altre imprese. Detto incremento occupazionale deve essere attinente e determinato dal completamento del progetto ed è espresso in termini di personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia, dalla data della domanda alla data di rendicontazione.</p> <p>Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda l'impresa richiedente non abbia personale registrato nel Libro unico del lavoro, il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia, l'impresa beneficiaria si impegna a garantire un livello occupazionale espresso nei valori assoluti riportati a fianco, alla data della rendicontazione</p>	<p><b>Per le microimprese:</b></p> <p>20 punti Incremento occupazionale: pari o superiore a 3 unità</p> <p>15 punti Incremento occupazionale : pari ad almeno 2 unità e inferiore a 3 unità</p> <p>10 punti Incremento occupazionale: pari ad almeno 1 unità e inferiore a 2 unità</p> <p><b>Per le altre imprese:</b></p> <p>20 punti Incremento occupazionale: pari o superiore a 10 unità</p> <p>15 punti Incremento occupazionale: pari o superiore a 7 unità e inferiore a 10 unità</p> <p>10 punti Incremento occupazionale: pari o superiore a 5 unità e inferiore a 7 unità</p> <p>5 punti Incremento occupazionale: pari o superiore a 2 unità e inferiore a 5 unità</p>
<p>6. Imprenditoria femminile</p>	<p>Progetto presentato da impresa femminile ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), del Bando</p>	<p>4 punti</p>
<p>7. Imprenditoria giovanile</p>	<p>Progetto presentato da impresa giovanile ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere i) e l), del Bando</p>	<p>4 punti</p>
<p>8. Investimento realizzato in aree di svantaggio socio-economico</p>	<p>Il progetto di investimento è realizzato nel territorio di uno dei Comuni rientranti nelle aree territoriali colpite da crisi diffusa indicati nell'Allegato 7</p>	<p>4 punti</p>
<p>9. Partecipazione dell'impresa a reti d'impresa</p>	<p>Il progetto di investimento è realizzato da imprese che aderiscono ad uno o più contratti di rete regolarmente iscritti nel Registro delle imprese</p>	<p>3 punti</p>

10. Rating di legalità	Il progetto di investimento è presentato da un'impresa che è in possesso del rating attribuito ai sensi dell'art. 5-ter del decreto legge n. 1/2012 e successive modifiche	2 punti
11. Interventi realizzati nell'ambito di iniziative imprenditoriali che abbiano riattivato o dato continuità ad attività produttive rilevanti sul territorio regionale garantendo una significativa tutela anche parziale dei livelli occupazionali	<p>1) L'impresa richiedente: a) ha acquisito nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda l'azienda cui è riferito il progetto di investimento; b) tale azienda, prima dell'acquisizione da parte dell'impresa richiedente, è stata interessata, nel corso del triennio precedente alla data di presentazione della domanda, da stato di liquidazione o di cessazione dell'attività o di assoggettamento a procedure concorsuali; c) alla data di presentazione della domanda il livello occupazionale in tale azienda è non inferiore a 10 unità e almeno pari al 70 per cento di quello sussistente alla data precedente a quella in cui si è verificato il primo degli stati citati alla lettera b);</p> <p>oppure</p> <p>2) L'impresa richiedente: a) ha acquisito nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda l'azienda cui è riferito il progetto di investimento; b) tale azienda, prima dell'acquisizione da parte dell'impresa richiedente, è stata interessata, nel corso del triennio precedente alla data di presentazione della domanda, da sospensioni o riduzioni dell'orario di lavoro del personale nella stessa impiegato di almeno il 20% con ricorso agli ammortizzatori sociali; c) alla data di presentazione della domanda il livello occupazionale in tale azienda è non inferiore a 10 unità e almeno pari all'80 per cento di quello sussistente alla data precedente a quella della prima sospensione o riduzione dell'orario di lavoro del personale nella stessa impiegato con ricorso agli ammortizzatori sociali, verificatasi nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda.</p>	7 punti

# POR FESR 2014-2020

## FRIULI VENEZIA GIULIA

INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

# Comitato Tecnico

---

Nel caso in cui l'istruttoria della domanda comporti particolare complessità tecnica in relazione alla ammissibilità del progetto di investimento, la CCIAA competente può acquisire la valutazione tecnica del Comitato tecnico di valutazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 26/2005

Anche nel caso in cui l'applicazione dei criteri valutativi comporti particolare complessità tecnica, la CCIAA competente può acquisire la valutazione tecnica del Comitato tecnico di valutazione.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Il progetto deve essere concluso e rendicontato entro 12 mesi decorrenti dalla data di notificazione della concessione dell'aiuto.** Tale termine può essere prorogato per un periodo massimo di novanta giorni.

Per la rendicontazione, ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, l'impresa beneficiaria presenta, in particolare:

- ☑ relazione sulla realizzazione del progetto contenente la descrizione degli investimenti effettuati, dei risultati conseguiti e dei tempi di attuazione;
- ☑ elenco analitico dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto ammesso all'aiuto, in coerenza con le voci di spesa definite in sede di concessione, riportante la lista delle fatture pagate e l'indicazione per ciascuna di esse di numero, data di emissione, descrizione della spesa, denominazione del fornitore, data di pagamento, importo al netto di IVA e importo dell'IVA e i dati relativi ad altri eventuali aiuti pubblici ottenuti a valere sui costi di cui alla fattura;



- ☑ copia dei documenti originali di spesa, costituiti da fatture o, in caso di impossibilità di acquisire le stesse, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; i giustificativi di spesa devono contenere esplicita descrizione della prestazione eseguita in riferimento al progetto oggetto di aiuto;
- ☑ documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- ☑ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di cui alla lettera c);
- ☑ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario che attesta che le spese rendicontate non riguardano acquisti tra soggetti non indipendenti come stabilito dall'articolo 7, comma 2, del Bando.

Il beneficiario prova l'avvenuto sostenimento della spesa attraverso la seguente **documentazione di pagamento**:

- ✓ documentazione bancaria comprovante l'inequivocabile ed integrale avvenuto pagamento dei documenti di spesa rendicontati, ad esempio estratto conto bancario, attestazione di bonifico, ricevuta bancaria, estratto conto della carta di credito aziendale;
- ✓ copia dell'assegno, accompagnata da un estratto conto bancario da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione sul c/c bancario del beneficiario nonché da adeguata documentazione contabile da cui si evinca la riconducibilità al documento di spesa correlato.



L'aiuto è liquidato ed erogato a seguito della conclusione dell'istruttoria della rendicontazione entro il termine di **novanta giorni** decorrenti dalla data di ricevimento della rendicontazione medesima da parte della CCIAA competente.

Gli aiuti possono essere **erogati in via anticipata**, nella misura del **40% dell'importo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta**. L'erogazione anticipata è subordinata alla presentazione di una fidejussione di importo almeno pari alla somma erogata, maggiorata degli interessi, da parte di Banche, Assicurazioni o Intermediari finanziari.

Il beneficiario è tenuto a mantenere il vincolo di stabilità delle operazioni nei tre anni successivi al pagamento finale dell'aiuto, ossia:

- ✓ mantenere l'iscrizione al Registro delle imprese;
- ✓ mantenere la sede legale o l'unità produttiva attiva nel territorio regionale;
- ✓ non essere in stato di liquidazione, ad eccezione di liquidazione connessa a procedura concorsuale;
- ✓ mantenere sul territorio regionale e non alienare o cedere a qualsiasi titolo i beni materiali ed immateriali oggetto di aiuto.

# POR FESR 2014-2020

## FRIULI VENEZIA GIULIA

INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

## Vincoli

---

Il beneficiario è tenuto, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 3/2015, a non realizzare per un periodo di cinque anni dalla concessione dell'aiuto, pena la revoca dello stesso, la delocalizzazione del sito incentivato dal territorio della Regione a quello di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, con conseguente riduzione del personale di almeno il 30 per cento.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

**POR FESR 2014-2020**

**FRIULI VENEZIA GIULIA**

INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

**Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione**  
**Area attività produttive**  
**Servizio per l'accesso al credito delle imprese**

Via Trento n. 2, Trieste  
[credito@regione.fvg.it](mailto:credito@regione.fvg.it)  
[www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA